

Stato-Regioni e Unificata del 22 febbraio 2012: il resoconto delle Conferenze

29 Febbraio 2012

Nella riunione delle Conferenze Stato-Regioni e Unificata del 22 febbraio scorso sono state trattate, tra l'altro, le seguenti tematiche:

Conferenza Stato Regioni:

Argomento:

Intesa sullo Schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "Ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano della quota minima di incremento dell'energia prodotta con fonti rinnovabili e disciplina delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle Regioni e delle Province autonome" (Sancita Intesa)

Approfondimenti:

L'art. 2, comma 167 della L. 244/2007 prevede che il Ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, provvede ad emanare un decreto volto a definire la ripartizione tra Regioni e Province autonome della quota minima di incremento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili per raggiungere l'obiettivo del 17% del consumo interno lordo entro il 2020, indicando i criteri e i principi di cui tener conto.

Inoltre, l'art. 37 del DLgs. 28/2011, recante l'attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, prevede che con decreto del Ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente, previa intesa con la Conferenza, siano definiti e quantificati gli obiettivi regionali in attuazione del suddetto art.2 della L. 244/2007 e che siano definite le modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle Regioni e delle Province autonome.

Sullo Schema le Regioni hanno espresso avviso favorevole alla conclusione dell'Intesa, con la richiesta di apportare al decreto una modifica contenuta in un documento (Allegato all'Atto 1) che il Ministero dello Sviluppo economico ha ritenuto di poter recepire.

Argomento:

Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'articolo 73, comma 5, del decreto

[legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni](#) (**Sancito Accordo**)

Approfondimenti:

L'art. 73, comma 5 del Dlgs 81/2008 (T.U. sicurezza sul lavoro) prevede che in sede di Conferenza Stato-Regioni sono individuate le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi e i requisiti minimi di validità della formazione.

Sullo Schema di Accordo il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno dato il loro assenso.

Conferenza Unificata:

Argomento:

[Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 25 gennaio 2012, n.2, recante misure straordinarie in materia ambientale](#) (**Parere reso**)

Approfondimenti:

Sul disegno di legge in oggetto, le Regioni e le Province autonome hanno espresso sul provvedimento in oggetto parere favorevole condizionato all'accoglimento di richieste emendative contenute nel documento consegnato in seduta (Allegato all'Atto A).

Anche l'ANCI ha espresso sul provvedimento parere favorevole condizionato all'accoglimento delle richieste emendative avanzate in sede tecnica (Allegato all'Atto B) sulle quali il rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha manifestato la disponibilità a svolgere ulteriori approfondimenti.

Argomento:

[Parere sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 recante: "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"](#) (**Parere reso**)

Approfondimenti:

Sul disegno di legge in oggetto, le Regioni hanno chiesto la disponibilità del Governo a condividere un metodo di lavoro finalizzato a sancire, in sede di Conferenza Unificata, un accordo generale, Governo, Regioni ed Enti locali per stabilire la tempistica e la gestione delle semplificazioni strutturato secondo le previsioni dell'art. 4 del Dlgs 281/1997 ed hanno consegnato un documento contenente una serie di emendamenti (Allegato all'Atto A).

L'ANCI, nel condividere quanto richiesto dalle Regioni, ha presentato un documento contenente emendamenti al provvedimento in oggetto (Allegato all'Atto B).

Anche l'UPI, nell'apprezzare analogamente il metodo di lavoro proposto dalle Regioni, ha consegnato un documento (Allegato all'Atto C) contenente una serie di emendamenti ed ha richiamato l'attenzione, in particolare, sulle disposizioni dell'art. 53 sulla modernizzazione del patrimonio immobiliare scolastico che risulta innovativo rispetto ai compiti attribuiti alle Province dalla L. 23/1996, n. 23 (Norme per l'edilizia scolastica).

Si vedano precedenti del 21 febbraio 2012 e del 24 febbraio 2012.

[Esiti Conferenza Stato-Regioni del 22 febbraio 2012](#)

[Esiti Conferenza Unificata del 22 febbraio 2012](#)